smo che ha diritto di prelazione sugli arenili stessi.

3° Se non si ravvisi di opportunità e di giustizia riconoscere che la valorizzazione degli arenili in parola si deve al fatto dei sacrifici pubblici e delle private iniziative della città di Viareggio, e che quindi speciale trattamento di favore debba essere fatto a questa municipalità.

4° Se non risponda a questi criteri di valorizzazione e di prelazione a favore del comune di Viareggio sospendere ogni trattativa di cessione degli arenili a private imprese o società prima di aver definito la pratica in corso col comune perchè è evidente che da parziali cessioni il comune verrebbe danneggiato sia sotto il rapporto di godimento finanziario sia sotto il rapporto di godimento estetico (rapporti che debbono obbedire ad una unità di utilizzione e di regolarizzazione per l'intero corpo degli arenili): e perchè è evidente ancora che il comune potrebbe a sua volta non disdegnare il possibile riconoscimento dei particolari bisogni che sono asserti nelle private ingerenze e trattative col Governo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Salvatori Luigi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere le ragioni per cui i militari della classe 1900, dichiarati rivedibili in seguito ad osservazione presso un ospedale militare, sono stati assegnati in modo permanente ai servizi sedentari e se non creda di dover recedere da questo provvedimento e rimandare i detti militari alle proprie case, anche per dimostrare che al Governo sta a cuore, non solamente a parole, la produzione nazionale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lollini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere: quale fondamento di verità abbia la voce, corsa in Capua, dell'allontanamento del 12° Reggimento artiglieria da quella antica sede; quali compensi il Ministero determinerà per tutte le città della provincia di Terra di Lavoro, cui, in applicazione del nuovo ordinamento dell'Esercito, furono o saranno tolti reggimenti che per lunga serie di anni vi trovarono cordiale, fraterna ospitalità; e se non creda opportuno, per dovere di giusta e meritata considerazione verso quelle patriottiche cittadinanze, fruire di tutti i locali che risulterebbero eventualmente disponibili per accogliervi taluni dei reggimenti di arma a cavallo non ancora rientrati dalla zona di armistizio e pei quali sarebbe difficile, o almeno dispendioso, trovare altrove sede altrettanto conveniente; tanto più che in quella nobile regione esistono numerose ampie caserme rispondenti alle più moderne esigenze di comodo acquartieramento, e, per talune delle quali i comuni, d'accordo con l'Autorità militare, concorsero generosamente nelle spese di costruzione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Turano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non è possibile ottenere che le truppe da lungo tempo in Albania abbiano a godere il beneficio del cambio, essendovi ancora dei giovani della classe 1899 appartenenti alla 2ª categoria, colà residenti da oltre un anno e perfino degenti nell'ospedale da campo di Alessio ai quali non viene concesso il rimpatrio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lazzari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere se non sia giusto concedere agli insegnanti pareggiati i ribassi ferroviari, goduti dagli insegnanti Regi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardi Nicola ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, e del tesoro, per sapere se ritengano conformi alle leggi di contabilità e ai regolamenti, e commendevoli come esempio a tutte le amministrazioni dello Stato, le disposizioni telegrafiche, n. 1173 e n. 1257, del ministro delle poste in data 25 e 26 gennaio 1920, con le quali si ordina il pagamento di premi ai funzionari fedeli, altrimenti detti krumiri – e si dà autorizzazione di provvedere al pagamento in conto sospeso. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Matteotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda opportuno e necessario – in conformità delle sue ripetute assicurazioni verbali – di dare subito precise disposizioni a chi di dovere perchè non si de-